

JAZZSET

Il vivaio di Arcisate

di Luigi Onori

c'è da aspettarsi sicuramente molto.

Da Torino proviene un'altra delle piccole realtà discografiche che danno spazio e respiro a chi prova a vivere la musica afroamericana non come imitazione di una cultura altra. Nel capoluogo piemontese ha sede dal 1978 la Cmc (Cooperativa Centro Musica Creativa) che, oltre a molte altre attività, ha dato vita a una etichetta indipendente. Il gruppo migliore di questa scuderia

è l'Art Studio (Carlo Actis Dato, sassofoni e clarinetti; Claudio Lodati, chitarra; Irene Robbins, voce e piano; Enrico Fazio, basso; Florento Sordini, batteria) e il suo ultimo disco, *Pensieri*, testimonia la perdurante originalità del quintetto. L'Art Studio esiste infatti da molti anni e l'affiatamento tra i suoi membri è quasi simbiotico, mentre la loro musica spazia in una dimensione che, non negando i modelli americani, sa

valorizzare una sua europeità. La Cmc ha da poco tempo messo in circolazione il suggestivo primo disco del percussionista barese Marcello Magliocchi, *Secret Life*, che come quasi tutti gli album della cooperativa, ha un'ottima e raffinata veste grafica.

Emanazione diretta della volontà di un musicista è la *Bull Records*, che ha sede a Milano ed è nata da una iniziativa del pianista Gaetano Liguori. Il musicista non ne ha fatto un veicolo esclusivo di autopromozione ma ha subito offerto occasioni di incidere ad alcune formazioni. Tra di esse il trio romano Orselli-Apuzzo-Lalla che con *Fauve* è al suo secondo disco. Coraggiosamente i tre musicisti propongono una formazione basata sul rapporto e l'interazione tra contrabbasso, batteria e sax tenore/clarinetti, dimostrando uno sviluppo coerente di quanto ipotizzato nell'album del debutto

(1984): l'attaccamento fertile alla lezione, abbastanza dimenticata nel panorama attuale, di Ornette Coleman, il legame con una concezione dell'improvvisazione affrancata dal dilagante new hard bop, la fiducia in un dialogo libero tra musicisti, fondato sulla capacità di ascoltarsi vicendevolmente.

La Bull Record ha da poco finito di stampare il nuovo album di Gaetano Liguori che, dopo un viaggio in Eritrea, ha deciso di comporre una serie di brani dedicati agli enormi problemi di questo paese africano e di riunirli coerentemente in un concept-disc, *People of Eritrea*, che dovrebbe essere in circolazione tra pochi giorni.